



# Campionato europeo Bowhunter Ifaa

**Grande successo italiano al Campionato europeo Bowhunter di Asiago. Entusiasmanti prestazioni sportive degli arcieri Fiarc e ottima organizzazione della Compagnia Montegrappa.**

**P**ossiamo sicuramente essere orgogliosi, ancora una volta se mi è concesso, di come riusciamo, noi italiani, a gestire le competizioni internazionali. In parecchie occasioni mi è capitato, su queste stesse pagine, di ricordare con nostalgia e fierezza i giorni di Bormio, il primo Campionato mondiale Bowhunter, e mi sono spesso augurato che le successive manifestazioni organizzate dall'Italia potessero almeno raggiungere il passato fulgore. In cuor mio però nutro un certo timore perché Bormio fu tanto mitizzato, soprattutto all'estero, che sembrava impossibile pareggiarlo. Sono contento di essermi sbagliato. Questa edizione europea del Campionato Bowhunter ha segnato parecchi record e non solo sportivi. Prima di tutto la partecipazione: 530 arcieri iscritti, suddivisi tra 330 italiani e 200 stranieri. È una



cifra mai raggiunta da un campionato Ifaa, nemmeno Hunter & Field, e questo sta a significare come il tiro con l'arco abbia ormai preso una direzione ben determinata verso il tiro di campagna e come il tiro bowhunter faccia da traino per il grande pubblico, grazie alla sua spettacolarità. Centosettanta longbow e centoventi ricurvi sono un altro indice che ci avverte di un ulteriore cambiamento in atto: gli arcieri hanno raccolto e fatta propria la filosofia Fiarc e Ifaa che spinge ad anteporre l'aspetto ludico del tiro con l'arco a quello agonistico. La grande partecipazione di arcieri è stata ricompensata con percorsi progettati con la dovuta perizia che, in una compagnia come gli Arcieri Montegrappa, non poteva certo mancare. La bellezza e la tecnicità dei tiri, accompagnate da siti incantevoli, hanno affascinato più d'uno,

spingendo gli animi a fare parecchie dichiarazioni di soddisfazione sia da parte degli italiani che degli stranieri. È il primo anno che viene applicato il regolamento Bowhunter Ifaa, definito a marzo nel meeting di Bordeaux, ed è quindi la prima manifestazione di questo tipo che viene investita di ufficialità. Per l'occasione l'Italia ha prodotto il conio delle medaglie che, se fossero state di gradimento, sarebbero divenute quelle ufficiali. L'esame è passato a pieni voti, segnando un altro punto in favore del made in Italy.

Delle sei tipologie di gara previste dal regolamento Bowhunter, l'organizzazione italiana ne ha scelte quattro, quelle che, più o meno, si avvicinano maggiormente alle nostre. Tutti i percorsi erano di 28 piazzole, tra cui l'Animal Unmarked Distances, simile al nostro tracciato, ma senza piazzole a tempo, distanza massima di tiro 60 yarde e punteggio di 20, 16 e 12 per lo spot e 18, 14 e 10 per la sagoma. Si tiravano tre frecce e valeva la prima a punto.

Poi c'era lo Special Animal Round, caratterizzato da sei piazzole a tempo, sei piazzole con tre bersagli e sei piazzole con bersagli piccoli su un unico battifreccia. Le rimanenti dieci piazzole avevano un bersaglio e tre picchetti. Distanza massima di tiro 50 yarde e punteggio di 10, 6 e 4 per lo spot e 5, 3 e 2 per

A destra: Paolo Bucci esultante dopo l'incredibile prova sostenuta ai Campionati europei e il Presidente Marco Fedeli insieme al Vice Presidente IFAA, Dorothy Southgate.



dovrebbe mai mancare: un grande affiatamento. Sono andati spesso al di là dei loro doveri, aiutando sia l'organizzazione che la segreteria in mansioni che non erano di loro competenza. Grazie quindi a Manlio Caizzi, Raffaele Del Mastro, Mario Garbelli, Alberto Landini, Guido Milani, Luciano Prinzio, Giuseppe Valvo, Massimiliano Vittani.

la sagoma. Il punteggio delle tre frecce si sommava. Due percorsi usavano le sagome tridimensionali McKenzie fornite dal nostro sponsor Sport Arco e Frece di Sumirago (VA) che si sono dimostrate all'altezza della situazione, anche se qualcuna di quelle più piccole non ha retto all'assalto di più di 500 arcieri. Nel 3D Hunting Round si tirava una sola freccia, ad una distanza massima di 60 yarde con un punteggio di 20 per lo spot e di 10 per la sagoma.

Nel 3D Two Shots Round si tirano invece due frecce sempre da massimo 60 yarde, da due picchetti, e si somma il punteggio corrispondente a 12 e 6 per lo spot e 8 e 4 per la sagoma. Questo punteggio in realtà è sbagliato (e per questo siamo già stati redarguiti) perché, a causa di un banale errore di lettura, doveva essere 12 e 8 per lo spot e 6 e 4 per la sagoma. Dalle prossime edizioni sarà quindi modificato.

Le critiche al regolamento non sono mancate, come ad esempio il fatto che, tranne per l'Animal Unmarked Distances, le distanze non erano assegnate in base al gruppo della sagoma. È chiaramente un regolamento che ha bisogno di una certa sperimentazione che potrebbe



essere compiuta anche da noi durante l'anno, presentando poi una relazione all'Iffa per eventuali modifiche.

I percorsi sono stati tenuti sempre in perfetta efficienza dalla squadra della Compagnia Montegrappa onnipotente e laboriosissima con Mariano Sartor sempre in testa e poi Duilio Bianchin, Carlo Carli, Valerio Cominato, Egidio Gheno, Arturo Lazzarotto, Carlo Maddalena, Paolo Michelini, Fausto Pozza, Sergio Sebellin. La perfetta coordinazione di tutta l'organizzazione non poteva però fare a meno di un validissimo team di capicaccia che hanno svolto i loro compiti con grandissima perizia e serietà, aiutati anche da un elemento fondamentale che non

C'era anche un altro team che ha fornito un aiuto prezioso nei rapidi spostamenti da un capo all'altro dei percorsi: i fuoristradisti del Lucky Club di Milano, Milena Andreoletti, Maurizio Comolli, Paolo Cramarossa e Ornella Terzi. Ma veniamo ora a quelli che sono stati i veri protagonisti di quest'avventura durata quattro giorni. L'Italia è riuscita a guadagnare ben 22 medaglie d'oro in altrettante categorie di tiro. Nei Cubs (i nostri Cuccioli) sono campioni europei Alessio Valsecchi Barebow Compound, Francesco Mora Barebow Recurve, Luigi Di Michele Freestyle Limited Compound. Simpatica è stata l'iniziativa di Filippo Donadoni che ha voluto premiare quei Cuccioli che



## Appuntamenti di settembre-ottobre

### PIEMONTE-LIGURIA

08 ottobre 01MASA 3D Nazionale

### LOMBARDIA

01 ottobre 04SELV 3D Nazionale

15 ottobre 04SATT Battuta Regionale

22 ottobre 04GROA 3D Nazionale

### TRIVENETO

08 ottobre 06GUFO Tracciato Regionale

### TOSCANA-UMBRIA

08 ottobre 11OAKS 3D Nazionale

### CAMPANIA

22 ottobre 14VOCI Tracciato Regionale

### CAMPIONATO ITALIANO

1-3 settembre 12ACOR Monte Livata (RM)-Parco Monti Simbruini

tirano con il longbow (non sono riconosciuti dal regolamento Ifaa), regalando loro una riproduzione di un arco storico ungherese, e precisamente Fabio Barcella e Angela Padoan. Negli Juniors (i nostri Scout) sono campioni europei Valeria Veronese, Barebow Compound, Aloha Gaetani, Bowhunter Recurve, Filippo Banti, Bowhunter Compound, Silvio Garvoni, Bowhunter Recurve, Pietro Binda, Bowhunter Limited, Igor Barichello,

Bowhunter Unlimited. Negli adulti abbiamo continuato con la strage di medaglie. Nel femminile sono campionesse europee Lorenzina Basso, Barebow Compound, Roberta Giacobbo, Barebow Recurve, Cristina Profeti, Bowhunter Compound, Sabrina Favaro, Bowhunter Limited, Antonella Doni, Bowhunter Unlimited. Abbiamo in pratica mancato solo le categorie Longbow e Bowhunter Recurve, vinte rispettivamente dalla tedesca Eva Muller e dalla portoghese Alice Reis, seguite comunque da un terzo posto di Cristina Oprandi ed un secondo di Bruna Ravasio. Nel maschile si sono laureati campioni europei Alessandro Mariani, Bowhunter Compound, Angelo Fontana, Bowhunter Limited, Giovanni

**SPONSOR UNICO  
CAMPIONATO ITALIANO 3D  
FIARC**



Gazzola, Bowhunter Unlimited, Massimo Barbano, Freestyle Limited Compound, Giovanni Carminati, Freestyle Unlimited Paolo Bucci, Longbow, del quale vale la pena di ricordare la strepitosa prestazione, a 150 punti dal secondo classificato. Abbiamo mancato quindi solo la medaglia Bowhunter Recurve, gratificati da un terzo posto di Alberto Maffioli. Da non dimenticare nei Veterani Longbow, Domenico Bertoglio. La serata della premiazione, il sabato, si è conclusa al ristorante La Baitina, dove abbiamo segnato un altro record: 190 coperti. È evidente che la voglia di stare insieme per suggellare l'avvenimento europeo è stata più forte dei ricordi di altri banchetti finali tristemente noti per la scarsa qualità delle portate e del servizio. Al contrario ci siamo trovati in un ambiente confortevole, allegro, con cibi di ottima qualità e... abbondanti. Il clou è stato raggiunto con l'arrivo di una gigantesca torta di due metri per uno che celebrava con scritte pasticciere la manifestazione, tra il tripudio degli astanti che si sono scatenati, peggio di giapponesi, con raffiche di riprese fotografiche. Alla fine della serata, dopo infiniti ringraziamenti espressi con vero sentimento, è rimasta ancora tanta voglia di ricominciare. Le iscrizioni sono aperte.

**Marco Fedeli**



**FEDERAZIONE  
ITALIANA ARCIERI  
TIRO DI CAMPAGNA**  
Via Antonio Tanandini 18  
20136 MILANO  
Telefono: 02-58.102.304  
Fax: 02-58.113.438

#### COMITATI REGIONALI

**Compania**  
Giovanni Anichini - Via S. Croce 5  
84100 Salerno - Tel. 099-224049

**Emilia-Romagna**  
Vladimir Trizotto - Via Risorgimento 179/B  
40069 Zola Predosa (Bo) - Tel. 051-750671

**Lazio**  
Roberto Bazzanelli - Via Ticino 5  
00015 Monterotondo (Rm) - Tel. 06-90625179

**Liguria**  
Guido Armani - Via Lungomare di Pegli 47/12  
16155 Genova-Pegli - Tel. 010-683352

**Lombardia**  
Massimiliano Vitani - Via Leonardo da Vinci 21  
20091 Bollate (Mi) - Tel. 02-3590282

**Piemonte**  
Pierangelo Rossi - Fr. Gialato 69  
13050 Valle S. Nicola (Vc) - Tel. 015-743564

**Toscana**  
Pierluigi Chiaronelli - Via Casini 26  
50142 Firenze - Tel. 055-7323688

**Triveneto**  
Paolo Michalini - Via Monte Aalone 7/B  
37061 Bassano del Grappa (VI) - Tel. 0424-511105